



COBAS

giornale dei comitati di base della scuola

16

POSTE ITALIANE SPA
Spedizioni in a.p. art. 2 comma 20/C L.662/96 DC-RM
In caso di mancato recapito restituire all'ufficio di Roma

Nuova serie - luglio 2003 - euro 1,50

Lettera alle iscritte e agli iscritti COBAS per le elezioni RSU

Carissime/i,
si è concluso un anno scolastico durante il quale l'attacco alla scuola pubblica si è acuito. Lo scontro tra coloro che vogliono difendere l'istruzione di tutti/e e per tutti/e e coloro che lavorano per la privatizzazione e l'aziendalizzazione della scuola ha permeato l'attività sindacale e politica nazionale ma anche la vita quotidiana dei singoli istituti.

La riforma Moratti è stata rallentata dall'ostilità ad essa del personale della scuola, dei genitori e degli studenti, oltre che dalle divisioni interne al governo. Il decreto attuativo per avviare la riforma fin dal prossimo anno nelle scuole dell'infanzia, nelle elementari e nelle medie non è stato varato ma Moratti riproverà in questi mesi a demolire la struttura della scuola pubblica, a ridurre la scuola dell'infanzia a parcheggio, a stravolgere con il maestro "unico" la scuola elementare, a cancellare tempo pieno e prolungato, a privatizzare totalmente l'istruzione tecnica e professionale subordinandola alle aziende. In autunno i Cobas lavoreranno per potenziare la mobilitazione già avviata contro questo progetto, per difendere, insieme ai genitori, il tempo pieno e prolungato,

per impedire che il governo demolisca totalmente il già immiserito sistema pensionistico pubblico.

Intanto il contratto, siglato da poche settimane, non solo non ha avvicinato di un passo ad uno stipendio dignitoso docenti e ATA, ma ha "elargito" aumenti che a malapena coprono l'inflazione ufficiale: altro che stipendio europeo! Contemporaneamente il contratto intende accelerare la mobilità e la precarizzazione di docenti ed ATA, frammentandoli in mille figure differenziate (in particolare ingigantendo la gerarchizzazione e l'esternalizzazione del lavoro ATA) unificate dalla comune insicurezza del posto di lavoro. Entro il 31 dicembre 2003 i sindacati firmatari di contratto (Cgil, Cisl, Uil, Snals) si sono impegnati a creare quella differenziazione di "figure professionali" che Berlinguer ci voleva imporre con il "concorsaccio"; e nello stesso periodo, sindacati concertativi e governo intenderebbero introdurre "criteri di valutazione" dell'attività dei singoli istituti, che non avrebbero ovviamente alcun fondamento didattico ma servirebbero solo a sancire la trasformazione delle scuole in aziende impegnate a lottare

tra loro per vincere nel mercato di vendita dell'istruzione-merce.

Negli ultimi mesi dell'anno scolastico, migliaia di docenti delle scuole medie e superiori si sono trovati da un giorno all'altro in sovrannumero non potendo "vantare" un orario di cattedra di 18 ore: ma il processo di precarizzazione investe tutti/e, docenti ed ATA, espellendo in primo luogo decine di migliaia di precari, finora spremuti come limoni e oggi gettati fuori spietatamente.

In questo quadro allarmante, che richiede il massimo impegno da parte dei Cobas ma anche di tutti coloro che hanno a cuore la scuola pubblica, tra il 9 e il 11 dicembre 2003 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo delle RSU (Rappresentanza Sindacali Unitarie). La presentazione delle liste inizierà il 21 ottobre e terminerà il 10 novembre. Noi ci siamo battuti sempre con la massima energia contro la frammentazione della scuola pubblica, contro la sedicente "autonomia scolastica" che sta vincolando docenti ed ATA a quell'orrenda logica aziendale che ha prodotto il proliferare di "progetti" che hanno svilito la qualità e l'unitarietà dell'istruzione e del ruolo educativo della scuola, mettendo in confitto tra loro i lavoratori/trici, grazie all'uso ricattatorio dei soldi del fondo d'Istituto. Conseguentemente, abbiamo lottato per impedire la perdita di poteri degli organi collegiali, l'ingigantimento dell'arbitrio e del dominio dei capi d'istituto, l'instaurarsi di una contrattazione sindacale frammentata scuola per scuola.

Ma sia i governi di centrosinistra con Berlinguer e De Mauro sia quelli di centrodestra con Moratti, con

la partecipazione attiva dei sindacati "maggiormente rappresentativi", hanno imposto alla scuola italiana questo processo degradante che sta colpendo l'istruzione intesa come percorso complesso di formazione di cittadini/e in grado di "leggere il mondo da soli", cioè di interpretare adeguatamente la realtà circostante, sociale, economica, culturale e politica, e capaci di evitare l'incombente destino di "merce" flessibile, precaria e senza pretese a disposizione dell'apparato economico e produttivo.

E, di conseguenza, fin dalla prima elezione i Cobas hanno deciso di partecipare alle RSU per renderle comunque strumento di resistenza, di conflitto e di contrattacco nei confronti della scuola-azienda, pur essendo consapevoli che solo un'ampia partecipazione a tale lotta da parte della maggioranza dei colleghi/e, anche usando appieno gli spazi degli organi collegiali, può farci ottenere vittorie significative. Oltretutto, alle elezioni RSU è legata la rappresentatività nazionale delle organizzazioni sindacali, con i conseguenti diritti di assemblea in orario di servizio, di partecipazione alle trattative generali e locali. Il meccanismo è, da questo punto di vista, assurdo e penalizzante per organizzazioni di base come i Cobas. Invece di misurare la rappresentatività con una elezione su liste nazionali, la legge, fatta per proteggere le rendite di posizione dei sindacati concertativi, impone che si sommino i voti delle singole elezioni di istituto: e, dunque, per poter votare Cobas bisogna presentare necessariamente almeno un/a candidato/a nella singola scuola.

Nelle precedenti elezioni, pur privati del diritto di assemblea, i Cobas sono

riusciti a presentare liste in circa 2000 istituti, ottenendo più o meno altrettanti eletti/e; e, come media di voti in tali scuole, hanno raggiunto il primo posto con un ottimo 32%. Ma, non avendo liste nelle altre 8500 scuole (circa), il risultato nazionale finale è stato del 6%. Facendo la media aritmetica con la nostra percentuale di iscritti/e, che è oggi poco più del 2% nazionale (con quasi 10.000 iscritti/e), non abbiamo raggiunto il 5% medio necessario per la rappresentatività.

A dicembre dobbiamo superare questo traguardo importantissimo, che darebbe a docenti ed ATA uno strumento sindacale potenziato per impedire la disgregazione dell'istruzione pubblica e migliorare le proprie condizioni di vita e di lavoro nelle scuole.

Vi chiediamo dunque di contribuire al raggiungimento di questo risultato in tutti i modi possibili: ricandidandovi se già lo avete fatto nelle scorse elezioni RSU, oppure facendolo ora per la prima volta; presentandovi comunque - anche qualora non ve la sentiate, una volta eletti/e, di lavorare nella RSU - per consentire ai colleghi/e di votare Cobas (e spiegando loro che solo un regolamento elettorale assurdo può imporre e giustificare tale comportamento); trovando candidati/e anche tra i non iscritti che condividono le nostre battaglie e la nostra piattaforma; pubblicizzando pienamente le nostre liste RSU e invitando tutti/e a votare per esse.

A settembre - per via telematica, attraverso il giornale e soprattutto nelle nostre sedi - troverete tutto il materiale necessario per questa importantissima battaglia di democrazia.

L'Esecutivo Nazionale dei Cobas della Scuola

COBAS

Comitati di Base della Scuola

VADEMECUM ELEZIONI RSU

REGOLAMENTO ELETTORALE ELEZIONI R.S.U. dicembre 2003

Quelle che seguono sono le indicazioni fissate dalla normativa vigente in merito alle elezioni delle R.S.U. nelle scuole.

INDICAZIONI GENERALI SCADENZE E ADEMPIMENTI

Le elezioni si svolgono a suffragio universale, con voto segreto e con metodo proporzionale tra liste concorrenti.

La data fissata per le votazioni è il **9, 10 e 11 dicembre 2003**. Lo scrutinio si terrà il **12 dicembre 2003**.

- Entro il **21 ottobre** i Dirigenti Scolastici dovranno predisporre e rendere disponibile l'elenco degli aventi diritto al voto.

- **30 ottobre**: termine per l'insediamento delle Commissioni Elettorali i cui componenti sono designati dalle organizzazioni sindacali presentatrici di lista.

- **4 novembre**: termine per la costituzione formale della Commissione Elettorale.

- **10 novembre**: **SCADENZA TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA**. Prima di presentare la lista con i nomi dei candidati e corredata dalle firme dei presentatori, contattare la sede COBAS Scuola più vicina o la sede nazionale di Roma. **IMPORTANTE**: dopo aver fatto protocollare il modulo (dalla scuola o dalla commissione elettorale) farsi rilasciare una fotocopia.

- **1° dicembre**: affissione liste all'albo della scuola.

La Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) è composta da:

- 3 lavoratori/trici nelle scuole che occupano fino a 200 dipendenti, tra docenti ed ATA

- 6 lavoratori/trici nelle scuole che occupano più di 200 dipendenti, tra docenti ed ATA

Le elezioni sono valide se partecipa il 50% + 1 dei lavoratori aventi diritto al voto; se il quorum non si raggiunge, si ripetono entro 30 giorni; se mancasse ancora il quorum, tutta la procedura si ripete nei successivi 90 giorni.

Possono votare tutti i dipendenti (docenti ed ATA) "di ruolo" ed i precari con incarico annuale e fino al termine dell'attività didattica.

Possono essere candidati solo i dipendenti "di ruolo" (anche se a part-time).

Possono presentare liste solo le associazioni sindacali con proprio statuto ed atto costitutivo: non sono ammesse liste "spontanee" di gruppi di lavoratori.

Come previsto dal Protocollo ARAN - OOSS del 7/7/2003, le OO.SS. che hanno partecipato alle precedenti elezioni, come i Cobas, non devono più allegare alla lista la formale adesione all'Accordo Quadro del 7/8/98 sulle elezioni RSU.

DIRITTI E POTERI DELLE R.S.U.

Gli eletti nella R.S.U. subentrano alle R.S.A. (Rappresentanze Sindacali Aziendali) nella titolarità dei diritti sindacali e dei poteri e competenze legati alla contrattazione d'istituto. Questi ultimi, però, vengono esercitati anche dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL: questa è l'ulteriore ipoteca che i sindacati concertativi hanno posto sull'autonomia e la sovranità dei lavoratori nel determinare e gestire la contrattazione nel proprio luogo di lavoro.

Gli eletti nella R.S.U. hanno diritto a:

- a) usufruire dei permessi sindacali retribuiti e non retribuiti previsti dai contratti e dagli accordi;
- b) indire l'assemblea dei lavoratori in orario di servizio;
- c) l'agibilità dei locali e l'affissione.

Le decisioni relative all'attività della R.S.U. sono assunte a maggioranza dei componenti.

DURATA IN CARICA E DIMISSIONI

I componenti della R.S.U. restano in carica 3 anni: in caso di dimissioni di uno dei componenti, lo stesso sarà sostituito dal 1° dei non eletti della stessa lista. Non può far parte della R.S.U. chi ricopre cariche in organismi istituzionali o cariche esecutive in partiti.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE

La raccolta delle firme per la presentazione delle liste dura 20 giorni: inizia ufficialmente il 21/10/2003 e cessa il 10/11/2003, termine ultimo per presentare le liste all'ora indicata dalla Commissione Elettorale.

Per presentare la lista è necessario raccogliere un numero di firme di sottoscrittori non inferiore al 2% del totale dei dipendenti della scuola (docenti ed ATA).

Occorre comunque, raccogliere tempestivamente più firme possibile per evitare spiacevoli inconvenienti dovuti ad annullamenti, eventuali irregolarità, ecc.

Il numero di candidati in ogni lista non può superare di oltre 1/3 il numero dei delegati da eleggere:

- a) non più di 4 candidati nelle scuole fino a 200 dipendenti (docenti ed ATA)
- b) non più di 8 candidati nelle scuole con più di 200 dipendenti (docenti ed ATA)

L'autenticità delle firme è garantita dal presentatore della lista. Non possono essere candidati dipendenti

con qualifica dirigenziale.

Le liste dei candidati devono essere rese note ai lavoratori almeno 8 giorni prima delle elezioni, quindi non oltre il 1° dicembre 2003.

Le liste vanno presentate all'amministrazione scolastica fino al momento dell'insediamento della Commissione Elettorale; da quel momento in poi, le ulteriori liste vanno presentate alla Commissione.

La data e l'ora di ricezione delle liste - per individuarne l'ordine di arrivo, da cui si stabilisce la posizione sulla scheda elettorale - deve risultare o dal protocollo dell'amministrazione o della commissione.

L'ammissione della lista è compito della Commissione elettorale e non dell'amministrazione.

FIGURE RICHIESTE PER PRESENTARE LA LISTA CANDIDATI

Anche con 1 solo candidato si può presentare la lista. Deve essere un dipendente (docente o ATA) di ruolo. Ogni dipendente può candidarsi in una sola lista. Non è richiesta l'accettazione scritta della candidatura.

INCOMPATIBILITÀ: il candidato non può:

- a) presentare la lista
- b) essere membro della commissione elettorale
- c) essere designato come scrutatore

SOTTOSCRITTORI

Possono firmare la lista i dipendenti di ruolo e i precari con incarico annuale.

Le firme apposte sulla lista sono garantite nell'autenticità dal presentatore della stessa.

Ogni dipendente può firmare una sola lista, pena la nullità delle firme apposte.

INCOMPATIBILITÀ: non vi è incompatibilità tra la figura del sottoscrittore e le figure di candidato, membro della Commissione Elettorale e presentatore della lista: tutti possono sottoscrivere la lista!

PRESENTATORE

Ogni lista ha un unico presentatore, la cui firma deve essere autenticata nei modi di legge (anche dal capo d'istituto); può essere un dirigente sindacale aziendale, territoriale o nazionale dell'organizzazione presentatrice oppure un dipendente delegato dall'O.S. stessa: in questo ultimo caso, la delega va allegata alla lista (Nota ARAN 23/10/98 p. 3).

L'eventuale inadempienza dell'autenticazione della firma del presentatore è un caso in cui è prevista la regolarizzazione formale e non determina l'inammissibilità della lista.

INCOMPATIBILITÀ: il presentatore non può:

- a) essere membro della commissione elettorale
- b) essere candidato
- c) essere designato come scrutatore

COMPONENTE COMMISSIONE ELETTORALE

Può essere un dipendente di ruolo o un precario con incarico annuale.

Viene designato dal presentatore della lista.

Deve dichiarare di non volersi candidare.

INCOMPATIBILITÀ: il componente della commissione elettorale non può:

d) presentare la lista

e) essere candidato

f) essere designato come scrutatore

SCRUTATORI

Ogni lista, tramite il proprio presentatore, può designare uno scrutatore per ogni seggio elettorale, non oltre le 48 ore antecedenti le votazioni.

I presidenti di seggio e gli scrutatori sono considerati in servizio a tutti gli effetti dal giorno prima delle votazioni fino al giorno successivo alla chiusura dei seggi.

COMMISSIONE ELETTORALE

La Commissione è composta unicamente dai lavoratori designati dalle organizzazioni sindacali presentatrici di lista (Nota ARAN 25/9/98 punto 2).

Per la composizione della stessa, le associazioni sindacali presentatrici di lista potranno designare un lavoratore dipendente dell'amministrazione che all'atto dell'accettazione dichiarerà di non volersi candidare.

La Commissione si considera insediata non appena siano pervenute almeno 3 designazioni e comunque non oltre il 30 ottobre; essa si costituisce formalmente entro il 4 novembre con i componenti designati dalle liste presentate fino a quella data ed è integrata dai lavoratori designati dalle liste presentate successivamente, entro il 10 novembre.

Qualora venga presentata una sola lista ovvero solo una delle OO.SS. presentatrici di lista designi il componente della commissione, per l'insediamento della commissione è sufficiente tale unica designazione. Scaduto il termine per la presentazione delle liste (10 novembre), se i componenti sono meno di 3, le OO.SS. presentatrici di lista designano componenti aggiuntivi.

Nella prima seduta plenaria la Commissione elegge il presidente, e fissa l'inizio delle votazioni e l'orario di chiusura dei seggi nell'ultimo giorno.

Tra gli altri compiti, la Commissione, :

- riceve le liste elettorali;
- verifica liste e candidature e ne decide l'ammissibilità;
- esamina gli eventuali ricorsi;
- definisce i seggi e distribuisce il materiale elettorale;
- nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori;
- organizza e gestisce le operazioni di scrutinio;
- raccoglie i dati parziali e riepilogativi, compila i verbali, comunica i risultati e li trasmette all'ARAN.

L'Amministrazione scolastica non può entrare nel merito delle questioni relative alle operazioni elettorali, poiché queste sono un fatto sindacale.

Le Commissioni Elettorali decidono autonomamente sull'ammissibilità delle liste e sugli aspetti formali (es. autocertificazioni, candidature, ecc.), quindi è fondamentale nominare un membro nella commissione elettorale della propria scuola.

In caso di rilevazione di difetti meramente formali nella presentazione delle liste, la commissione consente la regolarizzazione, assegnando un breve termine. Deve riconoscere valida anche l'autocertificazione.

Le decisioni della commissione elettorale sulle controversie instauratesi prima della data delle elezioni

dovranno essere prese rapidamente, ossia con tempi tali da consentire alle organizzazioni sindacali interessate di portare a termine tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle elezioni.

I componenti delle Commissioni Elettorali, alla stessa stregua degli scrutatori e presidenti di seggio, espletano gli adempimenti di loro spettanza durante le ore di servizio.

ADEMPIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

Le operazioni elettorali sono un atto dovuto per legge, per cui i Dirigenti scolastici devono consentire ai membri delle Commissioni Elettorali l'assolvimento dei compiti previsti dal Regolamento elettorale.

L'Amministrazione riceve, protocolla e conserva in plico chiuso (anche per tutelare la riservatezza dei sottoscrittori e garantire da eventuali manomissioni) le liste presentate dal 21 ottobre 2003 fino all'insediamento della Commissione Elettorale.

Appena siano pervenute tre designazioni dei membri della Commissione Elettorale, l'Amministrazione:

- a) comunica ai lavoratori designati l'avvenuto insediamento della Commissione Elettorale stessa;
- b) indica i locali dove questa svolgerà la propria attività;
- c) trasmette tutti i documenti nel frattempo pervenuti;
- d) fornisce il materiale necessario per le operazioni elettorali.

Le Amministrazioni - concordando i loro adempimenti con le OOS interessate e con la Commissione elettorale non appena insediata - dovranno assicurare la massima collaborazione e tempestività nello svolgimento dei compiti assegnati, tra i quali:

- 1) la messa a disposizione dei locali dove si svolgono le operazioni di voto nonché di un locale per la Commissione elettorale;
- 2) la messa a disposizione della Commissione elettorale di tutto il materiale cartaceo o strumentale (anche informatico) necessario per organizzare e gestire delle operazioni di scrutinio (matite, urne, ecc.);
- 3) la stampa - su fac-simile redatto dalla Commissione Elettorale - delle schede elettorali, nonché delle liste dei candidati da affiggere all'ingresso dei seggi, nelle scuole con più di 200 dipendenti;
- 4) la cura della sicurezza e sorveglianza dei locali dove avvengono le votazioni specie dopo la chiusura dei seggi, nonché dell'integrità delle urne sigillate sino alle operazioni di scrutinio, utilizzando ogni mezzo a disposizione per garantirla (casseforti, camere di sicurezza, camere blindate o altro sistema idoneo).
- 5) le amministrazioni devono fornire alle commissioni, oltre il materiale previsto, anche copia di tutte le note di chiarimento inviate dall'ARAN e gli accordi sulle R.S.U.

SCHEDE ELETTORALI E MODALITA' DI VOTO

La scheda è unica, con tutte le liste disposte in ordine di presentazione e con la stessa evidenza.

Le schede devono essere firmate da almeno 3

componenti del seggio.

Le preferenze esprimibili sono:

- a) 1 nelle scuole fino a 200 dipendenti
- b) 2 nelle scuole con più di 200 dipendenti

Nelle scuole fino a 200 dipendenti, sulla scheda devono essere stampati sia il logo della lista che i nomi dei candidati; in quelle con più di 200 dipendenti, oltre al logo delle liste vi sarà lo spazio per esprimere le due preferenze. Il logo della lista "COBAS Comitati di Base della Scuola" è quello presentato all'inizio e alla fine di questo Vademecum:

COBAS

Comitati di Base della Scuola

In caso di incoerenza tra voto di lista e preferenza, prevale il voto di lista.

Il luogo o i luoghi della votazione sono stabiliti dalla Commissione elettorale e devono essere comunicati ai lavoratori, insieme al calendario, tramite affissione all'albo almeno 8 giorni prima della votazione.

ATTRIBUZIONE DEI SEGGI

Il numero dei seggi è ripartito secondo il metodo proporzionale in base ai voti conseguiti dalle liste.

Nell'ambito delle liste che avranno conseguito i voti, i seggi saranno attribuiti in base al numero di preferenze ottenuto dai vari candidati e all'ordine nella lista.

Esempio di elezione ed attribuzione dei seggi in una scuola con 200 dipendenti (tra docenti ed ATA):

- Numero di firme necessario per presentare la lista:

$$2\% \text{ di } 200 = 4$$

- Seggi da assegnare: 3

- Quorum richiesto per la validità delle elezioni:

$$50\% + 1 = 101$$

- Calcolo del quorum richiesto per l'assegnazione del seggio:

NUMERO DEI VOTI VALIDAMENTE ESPRESSI

diviso

SEGGI DA ASSEGNARE

(ipotizzando che i voti validi siano 150)

$$150 / 3 \rightarrow \text{QUORUM} = 50$$

Ipotesi di risultati elettorali e conseguente ripartizione dei seggi:

LISTA	VOTI	QUORUM	ELETTI	RESTI	ELETTI TOT.	ELETTI
A	80	50	1	30	1	2
B	20	50	0	20	0	0
C	50	50	1	0	0	1

Essendo stati assegnati 2 seggi su 3, il restante seggio viene assegnato alla lista che ha riportato il migliore resto: la lista A otterrà $1 + 1 = 2$ seggi

Informazioni utili per i componenti la Commissione Elettorale e per gli Scrutatori

IL SEGGIO

Deve essere ubicato in un locale che possa essere chiuso e le chiavi (tutte le copie) verranno conservate dal Presidente del seggio.

1. Rifiutarsi ed impedire lo svolgimento delle votazioni nei corridoi, negli atri, nei locali di passaggio, in locali poco visibili e difficilmente raggiungibili.
2. L'urna non deve spostarsi nei vari uffici/aule.
3. Accertarsi che non vi siano copie delle chiavi del seggio: in tal caso, far spostare il seggio in locali più sicuri ed apporre lucchetti nuovi alle porte.
4. Chiedere che tra il materiale fornito vi sia: nastro carta adesivo (si può firmare sopra); nastro adesivo da pacchi trasparente; pennarelli indelebili per sigillare urne, porte e finestre.
5. Essere presenti fin dall'inizio delle operazioni e vistare personalmente tutte le schede con una penna di colore diverso dal nero (non riproducibile tramite fotocopie!).

L'URNA

Deve essere solida, capiente e con una sola apertura.

1. L'amministrazione è tenuta ad assicurare l'integrità dell'urna per tutta la durata del procedimento elettorale.
2. Sigillare con il nastro adesivo tutte le aperture (meglio abbondare) e firmare a cavallo tra il nastro e l'urna (e far firmare gli altri scrutatori).
3. Fissare stabilmente l'urna al tavolo con nastro adesivo resistente.
4. Tra la fine delle operazioni di voto e lo scrutinio, l'urna, debitamente e accuratamente sigillata, anche nella fessura per le schede, deve essere custodita nel luogo più sicuro (una cassaforte, un solido armadio o nel seggio stesso se offre adeguate garanzie) sigillato sempre con nastro adesivo siglato.

LE SCHEDE

Saranno realizzate presumibilmente con fotocopie e quindi sono facilmente riproducibili.

1. È necessario che lo scrutatore visti personalmente (insieme agli altri componenti) tutte le schede con penna colorata per evitare fotocopie successive.
2. Pretendere che la stampa delle schede sia ottimale e non vi siano macchie tali da invalidarle.
3. Le schede vanno consegnate aperte e va verificato che non sia già votata e che non riporti alcun segno.

IL VOTO

Poiché il Regolamento elettorale è abbastanza scarno, è opportuno far riferimento alla normativa generale per le elezioni politiche ed amministrative.

1. È utile reperire una copia di un libretto di istruzioni in dotazione ai presidenti dei seggi nelle elezioni politiche, in cui sono riportate le norme legislative che regolamentano le elezioni.

2. Gli scrutatori iniziano la loro attività il giorno precedente le votazioni: il primo giorno si insedia il seggio, si verificano gli elenchi del personale ed il materiale che l'amministrazione deve fornire, si controllano i locali, si attrezza il seggio per le votazioni.
3. Gli elettori devono firmare sull'elenco del personale; gli scrutatori devono accertare alla fine che le firme corrispondano alle schede votate.

SCRUTINIO

È la fase più delicata. Bisogna essere presenti a tutta l'operazione fin dall'inizio ed evitare di allontanarsi anche per poco (basta un segno per invalidare la scheda). Lo scrutatore deve essere tra coloro che aprono le schede e ne controlla la regolarità.

Un delegato o un incaricato di fiducia deve seguire lo spoglio e registrare, man mano, i risultati.

Accertarsi che nei pressi dell'urna non ci siano penne, matite, ecc. né che ci siano persone che possono toccare le schede prima della verifica del voto.

Alla fine dello spoglio confrontare i dati rilevati dal delegato con i dati riportati in verbale; in caso di incongruenza, chiedere la verifica e, una volta definiti i risultati, riportarli su un foglio chiedendo il visto al presidente del seggio, o fotocopia del verbale firmato. Affiggere subito davanti al seggio ed in bacheca i risultati. Inviare subito alla sede Cobas il risultato finale della votazione.

CONTESTAZIONI

È importante che ogni volta che si verificano anomalie alle quali non si può o non si vuole rimediare, si riportino in verbale i fatti.

Contemporaneamente, il fatto, soprattutto se riguarda i risultati elettorali, deve essere riportato nel ricorso da fare alla Commissione elettorale entro 5 giorni dall'affissione dei risultati; la Commissione deve rispondere entro 48 ore. Se l'esito non è ancora soddisfacente, si deve fare ricorso al Comitato dei Garanti provinciale (entro 10 giorni).

Quelli sopra riportati sono gli adempimenti formali che vanno comunque garantiti e controllati, ma la struttura Cobas valuterà specifici episodi e porrà in essere le adeguate iniziative, coinvolgendo i lavoratori.

Tutte le irregolarità devono essere immediatamente segnalati alla sede nazionale, che provvederà ad ulteriori iniziative, anche legali.

COBAS

Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale: viale Manzoni 55, 00185 Roma

Tel. 06.70.452.452 - fax 06.77.20.60.60

<http://www.cobas-scuola.org> - mail@cobas-scuola.org



Riprenditi la parola **... per le elezioni RSU organizza le liste** **COBAS** **in ogni scuola**

Candidati/Sottoscrivi/Vota la lista Cobas

Dopo la vittoria contro il concorsaccio, il governo e i suoi sindacati vogliono cancellare ogni dissenso. Continuiamo la lotta per la centralità della scuola pubblica e la sua gestione collegiale, il miglioramento delle condizioni di lavoro di docenti e Ata, uno stipendio europeo e l'anno sabbatico, il ruolo unico; contro il finanziamento alle scuole private, la scuola-azienda, le gerarchie e i capetti, il riordino dei cicli che cancella elementari e medie.

Per adesioni ed informazioni rivolgersi alle sedi Cobas locali o nazionale alla linea diretta Rsu Tel. 06.77077736 - E-mail: scuola.rsu@cobas.it

COBAS
Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale: Via Sannio, 61 00183 Roma
Tel. 06 70452452 - Fax 06 77206060
www.cobas-scuola.org - E-mail: obas-scuola.org



COBAS

Comitati di Base
della Scuola

COBAS

Comitati di Base della Scuola

Sede Nazionale: Viale Manzoni, 55 - 00185 Roma

Tel. 06.70.452.452 - Tel/Fax 06.77.20.60.60

<http://www.cobas-scuola.org> - mail@cobas-scuola.org

**Alla Commissione Elettorale
per le elezioni delle RSU della Scuola**

di _____

OGGETTO: Conferimento di incarico di rappresentanza e nomina a presentatore della lista
COBAS Comitati di Base della Scuola"

Il sottoscritto Nicola Giua, componente dell'Esecutivo Nazionale dell'Associazione Federativa Nazionale COBAS Comitati di Base della Scuola, in nome e per conto della suddetta Associazione dichiara che il/la Sig./ra _____

nato/a il _____, a _____

è delegato a presentare la lista **COBAS Comitati di Base della Scuola** all'elezione delle RSU di codesta Scuola in nome e per conto della scrivente Organizzazione sindacale.

Il sottoscritto dichiara che detta Organizzazione ha formalmente accettato l'Accordo del 7/8/98 per la costituzione ed elezione delle RSU.

per l'Esecutivo Nazionale COBAS Scuola
Nicola Giua

data _____

Presentazione della lista "COBAS Comitati di Base della Scuola"

Il/la sottoscritto/a _____,

presenta, in nome e per conto dell'Associazione Nazionale Federativa COBAS Comitati di Base della Scuola (ai sensi del protocollo OO.SS. - ARAN del 7 luglio 2003 e del Regolamento per la disciplina delle elezioni delle RSU al quale l'organizzazione ha aderito per le precedenti elezioni del 2000), la lista elettorale denominata **"COBAS Comitati di Base della Scuola"**

CANDIDATI

N.	Cognome	Nome	data di nascita
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

I/le seguenti lavoratori/trici sottoscrivono la presentazione della lista

"COBAS Comitati di Base della Scuola":

N.	Cognome	Nome	firma
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

Il/la sottoscritto/a _____, presentatore/trice della lista,
garantisce che le n. ____ firme dei sottoscrittori della lista **"COBAS Comitati di Base della Scuola"**,
sono autentiche.

data _____

Il presentatore della Lista

AUTENTICA DI FIRMA

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____,
autentica la firma apposta dal/lla Sig./ra _____,
presentatore/trice della lista **"COBAS Comitati di Base della Scuola"**, nato/a il _____
a _____

data _____

firma

TIMBRO

**Alla Commissione elettorale
per le elezioni delle RSU
della Scuola**

OGGETTO: Nomina membro della commissione elettorale.

Il/la sottoscritto/a _____, presentatore/trice
della Lista "COBAS Comitati di Base della Scuola", per le elezioni delle RSU in codesta Scuola,
designa, quale membro della Commissione elettorale

il/la Sig./ra _____

nato/a il _____ a _____

di cui si produce in calce l' accettazione della nomina e la dichiarazione di rinuncia alla candidatura
per le elezioni RSU.

data _____

Il/la presentatore/trice della Lista

ACCETTAZIONE NOMINA IN COMMISSIONE ELETTORALE E RINUNCIA ALLA CANDIDATURA

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per le elezioni RSU di cui all'accordo del 7.8.1998, il/la
sottoscritto/a _____, nominato membro della
Commissione elettorale dal/la presentatore/trice della Lista "COBAS Comitati di Base della Scuola",
DICHIARA di accettare la nomina di cui sopra e di rinunciare a candidarsi per le elezioni RSU.

data _____

_____ firma

**Al Presidente Commissione elettorale
per le elezioni RSU della Scuola**

di _____

OGGETTO: Designazione scrutatori.

Il/la sottoscritto/a _____,
presentatore/trice della Lista "**COBAS Comitati di Base della Scuola**", per le elezioni delle RSU
in codesta Scuola designa quali scrutatori:

N.	Cognome	Nome	data di nascita	per il seggio
1				
2				
3				
4				

Il/la presentatore/trice della Lista
COBAS Comitati di Base della Scuola

data _____

Per ricevuta copia deposito della lista:

data _____ ora _____

firma _____

timbro

PIEMONTE

ALBA (CN)
0173 362947 - g.farinetti@areacom.it
ALESSANDRIA
0131 778592 - 338 5974841
CUNEO
via Cavour 5, 12100 Cuneo
Tel. 329 3783982
cobasculacn@yahoo.it
TORINO
via S. Bernardino, 4
011 334345 - 347 7150917
cobas.scuola.torino@katamail.com
http://www.cobasculacn.torino.it

LIGURIA

GENOVA
vico dell'Agnello, 2
010 252549 - cobasgenova@virgilio.it
http://www.cobasliguria.org
LA SPEZIA
0187 500459
ee714@interfree.it - maxmezza@tin.it
SAVONA
338 3221044 - savonacobas@email.it

LOMBARDIA

BERGAMO
333 2652747
BRESCIA
via Sostegno, 8/c
030 2452080 - cobasbs@yahoo.it
LODI
via Fanfulla, 22
0371 411202
MANTOVA
0386 61922
MILANO
viale Monza, 160
0227080806 - 0225707142 - 3472509792
mail@cobas-scuola-milano.org
www.cobas-scuola-milano.org
VARESE
via De Cristoforis, 5
0332 239695 - cobasva@iol.it

VENETO

LEGNAGO (VR)
0442 25541 - paolinovr@virgilio.it
PADOVA
c/o Ass. Difesa Lavoratori,
via Cavallotti, 2
tel. 049 692171 - fax 049 882427
perunaretediscuole@katamail.com
ROVIGO
0425 2763 - rsu@istitutomaddalena.org
TREVISO
ciber.suzy@libero.it
VENEZIA
via Cà Rossa, 4 - Mestre
tel. 041 719460 - fax 041 719476
comrif@tiscali.it
VERONA
045 8905105
VICENZA
347 64680721 - ennsil@libero.it

TRENTINO ALTO ADIGE

TRENTO
0461 824493 - fax 0461 237481
alessandroal@virgilio.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

PORDENONE
340 5958339
luigina@adriacom.it - per.lui@libero.it
TRIESTE
040 309909 - danielant@tiscali.it

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA
via San Carlo, 42
051 241336 - cobasbo@tin.it
www.comune.bologna.it/iperbole/cespbo

FERRARA

via Muzzina 11
cobasfe@yahoo.it
FORLÌ - CESENA
Gabriele Turci 0543 66154
cobasfc@libero.it
http://digitander.libero.it/cobasfc
IMOLA (BO)
via Selice, 13/a - 0542 28285
cobasimola@libero.it
MODENA
347 7350952
bet2470@iperbole.bologna.it
PARMA
0521 357186 - manuelatorpr@libero.it
PIACENZA
348 5185694
RAVENNA
via Sant'Agata, 17 - 0544 36189
capineradelcarso@iol.it
http://www.ecn.org/estroja/index2.htm
REGGIO EMILIA
333 7952515
RIMINI
0541 967791 - daniffranchini@yahoo.it

TOSCANA

AREZZO
0575 904440 - 329 9651315
cobasarezzo@yahoo.it
FIRENZE
via dei Pilastrini, 41/R
055 241659 - fax 055 2342713
cobasculafire@ecn.org
GROSSETO
0564 493668 - roberto@barocci.it
sranieri@gol.grosseto.it
LIVORNO
via Pieroni, 27
0586 886868 - cobaslivorno@libero.it
LUCCA
via della Formica, 194
0583 56625 - cobaslu@virgilio.it
MASSA CARRARA
0585 786334 - pvannuc@tin.it
PISA
via S. Lorenzo, 38
050 563083 - cobaspi@katamail.com
PISTOIA
via Bellaria 40
0573 994608 - fax 1782212086
cobaspt@tin.it
www.geocities.com/Athens/Parthenon/8227
PONTEREDERA (PI)
via Sacco e Vanzetti 9/d
0587 59308 - 0587 215132
cobasponteder@katamail.com
PRATO
via dell'Aiale, 20
0574 635380 - cobasculap@ecn.org
SIENA
0577 311014
lacomune.bagnaia@libero.it
VIAREGGIO (LU)
via Regia, 68 (c/o Arci)
0584 46385 - 0584 31811
viareggio@arci.it
0584 913434 - leobonuc@tin.it

UMBRIA

ORVIETO (TR)
0763 302651 - 338 8320339
PERUGIA
via del Lavoro, 29
075 5057404 - cobaspg@libero.it
TERNI
via de Filis, 7
0744 421708 - 328 6536553
cobastr@inwind.it

MARCHE

ANCONA
via Piave, 49/c
071 2072842 - cobasancona@tiscalinet.it

ASCOLI

via Montello, 33
0736 252767 - cobas.ap@libero.it
FERMO (AP)
0734 228904 - silvia.bela@tin.it
IESI (AN)
339 3243646
MACERATA
via Bartolini, 78
0733 32689 - cobas.mc@libero.it
http://cobasmc.altervista.org/index.html

LAZIO

ANAGNI (FR)
0775 726882
ARICCIA (RM)
via Indipendenza, 23/25
06 9332122
cobas-scuolacastelli@tiscali.it
BRACCIANO (RM)
via Oberdan, 9
06 99805457
mariosanguinetti@tiscali.it
CASSINO (FR)
347 5725539
CECCANO (FR)
0775 603811
CIVITAVECCHIA (RM)
via Buonarroti, 188
0766 35935 - cobascivita@tiscalinet.it
COLLEFERRO (RM)
largo Magellano, 5
06 97236933 - cobascolleferro@libero.it
FORMIA (LT)
via Marziale
0771/269571 - cobaslatina@genie.it
FERENTINO (FR)
0775 441695
FROSINONE
via Cesare Battisti, 23
0775 859287 - 368 3821688
cobas.frosinone@virgilio.it
www.geocities.com/cobasfrosinone
LATINA
corso della Repubblica, 265
328 9472061 - pa2614@panservice.it
MONTEROTONDO (RM)
06 9056048
NETTUNO (RM)
347 9421408 - cobasnettuno@inwind.it
OSTIA (RM)
via M.V. Agrippa, 7/h
06 5690475 - 339 1824184
PONTECORVO (FR)
0776 760106
RIETI
0746 274778 - grnatali@libero.it
ROMA
viale Manzoni 55
06 70452452 - fax 06 77206060
cobasculap.roma@tiscali.it
http://www.cobas.roma.it/
SORA (FR)
0776 824393
TIVOLI (RM)
0774 380030 - 338 4663209
VITERBO
via delle Piagge 14
0761 340441 - 328 9041965
cobas-vt@libero.it

ABRUZZO

CHIETI
339 5856681
L'AQUILA
via S. Francesco d'Assergi, 7
0862 312613 - gpetroll@tin.it
PESCARA
via Tasso, 85
085 2056870 - cobasabruzzo@virgilio.it
http://web.tiscali.it/cobasabruzzo
TERAMO
0881 411348 - 0861 246018

MOLISE

CAMPOBASSO
0874 716968 - 0874 62200
mich.palmieri@tiscali.it
CAMPANIA
AVELLINO
333 2236811 - sanic@interfree.it
CASERTA
0823 322303 - francesco.rozza@tin.it
NAPOLI
vico Quercia, 22
081 5519852
scuola@cobasnapoli.org
cobas.napoli@tighrope.it
http://www.cobasnapoli.org
SALERNO
corso Garibaldi, 195
089 223300 - cobas.sa@virgilio.it

BASILICATA

LAGONEGRO (PZ)
0973 40175
POTENZA
piazza Crispi, 1
0971 23715 - cobaspz@interfree.it
RIONERO IN VULTURE (PZ)
via F.lli Rosselli, 9/a
0972 723917 - cobasvultur@tin.it

PUGLIA

BARI
via Zeuli 20 (c/o Circolo Arci Ragazzi "La Corte")
080 5213527 - cobasbari@libero.it
vdapri@libero.it
BRINDISI
080 4446835 - cammaroska@virgilio.it
FOGGIA
0881 616412 - pinosag@libero.it
capriogiusseppe@libero.it
LECCE
via Raffaello Sanzio, 56 - Castromediano
0832 343693 - 0832 493673
francaloro@tiscalinet.it
LUCERA (FG)
via Curiel, 6
0881 521695 - cobascapitanata@tiscali.it
MOLFETTA (BA)
piazza Paradiso, 8
340 2206453 - cobasmolfetta@tiscali.it
http://web.tiscali.it/cobasmolfetta/
TARANTO
via Regina Elena, 1
099 4535850 - cobastaras@supereva.it
mignognavoccoli@libero.it
http://www.cobastaras.supereva.it

CALABRIA

CASTROVILLARI (CS)
0981 26340 - 0981 26367
CATANZARO
0968 662224
COSENZA
via del Tembien, 19
0984 791662 - gpeta@libero.it
cobasculap.cs@tiscali.it
CROTONE
0962 964056
s.scuolamediatatategiov@tin.it
REGGIO CALABRIA
via Reggio Campi, 2° t.co, 121
0965 811281 - torredibabele@ecn.org
VIBO VALENTIA
piazza del Lavoro, 9
0963 472246
perengo@clubnautilus.net

SARDEGNA

CAGLIARI
via Donizetti, 52
070 485378 - 070 454999
cobasculap.ca@tiscalinet.it
http://www.cobasculacagliari.it

NUORO

vico M. D'Azeglio, 1
0784 254076
cobasculap.nu@tiscalinet.it
ORISTANO
via D. Contini, 63
0783 71607 - cobasculap.or@tiscali.it
SASSARI
via Marogna, 26
0792 592381 - 0792 592381
cobasculap.ss@tiscalinet.it

SICILIA

AGRIGENTO
via Piersanti Mattarella, 6
0922 525607 - cobasag@virgilio.it
BAGHERIA (PA)
via Gigante, 21
091 909332 - gimipi@libero.it
CALTANISSETTA
via Re d'Italia, 14
0934 21085 - cobas.cl@tiscali.it
http://www.caltaweb.it/cobas
CATANIA
via Velis, 42
095 536409 - alfteresa@tiscalinet.it
ENNA
0935 29936 - achille20@supereva.it
GELA (CL)
via Sen. Damaggio, 117
340 8078079 - 368 7306173
francesco.ragusa@tiscalinet.it
MESSINA
via V. D'Amore, 11
090 670062
cobasculap.me@tiscalinet.it
MONTELEPRE (PA)
via Sapienza, 11
giambattistaspica@virgilio.it
PALERMO
piazza Unità d'Italia, 11
091 349192 - 091 349250
c.cobassicilia@tin.it - cobas.pa@libero.it
RAGUSA
corso Vittorio Veneto, 166
349 6540144 - letizia.lore@virgilio.it
SCIACCA (AG)
graffeosaly@tiscalinet.it
SIRACUSA
0931701745 - mulinciana@libero.it

La possibilità per i Cobas di mantenere e ampliare gli spazi di agibilità sindacale è legata anche alle iscrizioni. Chi vuole aderire ai Cobas o avere informazioni può rivolgersi alla sede più vicina

COBAS

GIORNALE DEI COMITATI DI BASE DELLA SCUOLA
viale Manzoni, 55 - 00185 Roma
06 70452452 - 06 77206060
mail@cobas-scuola.org
http://www.cobas-scuola.org

Autorizzazione Tribunale di Viterbo
n° 463 del 30.12.1998

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonio Moscato

REDAZIONE
Ferdinando Allata
Michele Ambrogio
Piero Bernocchi
Piero Castello
Adriana De Gregorio
Michele Firinu
Pino Giampietro
Carmelo Lucchesi
Remo Marccone
Mariarosa Ragonese
Anna Grazia Stamatati

STAMPA
Rotopress s.r.l. - Roma